

# “Tagli del governo, chiuderanno le scuole”

Zingaretti: “Stop alle spese, costretti a bloccare la manutenzione degli istituti”

ANNA RITA CILLIS

**S**CUOLE a rischio chiusura dal 2011, pagamenti alle aziende non più a sessanta giorni, lavori di manutenzione delle strade provinciali in forse. Nicola Zingaretti, con il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, lancia l'appello all'esecutivo mettendo in rilievo quali e quanti saranno — o potrebbero essere — i problemi, a partire dal nuovo anno, se i vincoli imposti dal Patto di stabilità non verranno se non eliminati almeno allentati nel decreto per lo sviluppo.

«È una situazione kafkiana —

dice Zingaretti — abbiamo i soldi ma non possiamo spenderli, siamo un'amministrazione virtuosa per quanto riguarda i conti, ma si traduce in un danno: così si colpisce una grande opportunità per riaccendere i motori dell'economia», rimarca. Poi categorico aggiunge: «Al momento non ci sono scuole in pericolo ma se nel 2011, a fronte dei vincoli di spesa disposti dal patto di stabilità, ci dovessimo trovare nella situazione di non poter fare degli interventi richiesti dai vigili del fuoco, sceglierò di chiudere l'edificio anziché far correre anche il minimo pericolo agli studenti». Per Zingaretti, dunque, se non verrà data la possibilità al suo en-

te «di utilizzare i fondi a disposizione, la chiusura degli istituti sarà l'unica strada percorribile». Una scelta, quella ipotizzata dal numero uno di Palazzo Valentini, che nasce per scongiurare «il rischio che succeda qualcosa di cui saremmo noi penalmente responsabili». Tra le competenze della Provincia ci sono, infatti, anche quelle relative agli istituti superiori: 380 sedi dislocate tra Roma e il suo hinterland, e la manutenzione delle arterie stradali che lambiscono la città. Capitolo a parte i pagamenti a terzi, alle società che forniscono a Palazzo Valentini i servizi. «Da aprile 2011 non potremo più garantire

i pagamenti alle aziende entro 60 giorni dalla data di consegna lavori», dice il numero uno di Palazzo Valentini «la Provincia di Roma nel 2010-2011 ha 200 milioni di euro bloccati, di cui 80 per riparare le strade e 100 per l'edilizia scolastica — aggiunge — mentre la capacità di pagamento voluta dal Patto di stabilità nel nuovo anno sarà di soli 30 milioni. E così per il 2012 non avremo neanche i soldi per pagare i fornitori», conclude Zingaretti. Ma per il Pdl i rischi per le scuole significano poco: «La colpa del loro degrado» attacca Federico Ladiceo, «è della sinistra che governa da otto anni la Provincia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## PATTO DI STABILITÀ

I presidenti della Provincia di Roma e di Torino chiedono modifiche ad alcuni vincoli del patto di stabilità: a rischio numerose competenze



## ISTITUTI SUPERIORI

La Provincia nel 2011 potrebbe arrivare a chiudere gli istituti superiori di sua competenza a Roma e nell'hinterland in cui non potrà effettuare lavori di manutenzione



## PAGAMENTI

Da aprile 2011 la Provincia potrebbe non essere in grado di garantire il pagamento alle aziende entro 60 giorni dalla data di consegna dei lavori



## I FONDI

La Provincia nel 2010-2011 ha 200 milioni di euro bloccati di cui 80 per la viabilità e 100 per le scuole: nel 2011 la capacità di pagamenti sarà di 30 milioni

## Casse vuote

